PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
PRESIDENZA | A001 | A001 PLUS
- 9 NOV. 2026
PROT. N. 395116

Alla Giunta provinciale e all'.Assessore
all'Ambiente Giulia Zanotelli
della Provincia di Trento

AL Sindaco Avv. Antonio Giacomelli
Giunta e Consiglio
del Comune di Lona-Lases

Alla stampa locale e nazionale.

OGGETTO: LETTERA ACCOMPAGNAMENTO PETIZIONE." Salviamo il lago di Lases e riattiviamo il tubo di sifonaggio che lo ha salvato e mantenuto in vita." Per garantire la continuità della rigenerazione delle acque di fondo e quindi la vita dello stesso.

Con la presente, trasmettiamo in allegato la richiesta di cui all'oggetto, **sottoscritta da n.1291 persone**: residenti nel Comune di Lona –Lases e quelle che hanno frequentato il lago di Lases dal 5 agosto al 5 settembre 2026, provenienti da diversi Comuni del Trentino; turisti di varie province dell'Italia e di vari stati del Europa e del mondo (Australia, America del nord, Argentina Cile Kenia e Marocco).

Alleghiamo anche una identica petizione **"anche i bambini e i ragazzi vogliono salvare il lago di Lases" , con n. 90 firme.**

In ottemperanza al terzo punto (tutela ambiente e vivibilità) del proprio statuto fondativo: il "Coordinamento Lavoro Porfido" (C.L.P.), preso atto dell'inerzia dimostrata fin qui da Comune e Provincia (vista la mancata risposta da parte del Sindaco alle sollecitazioni in tal senso e la risposta dell'assessore provinciale all'interrogazione della consigliera Lucia Coppola) , ha deciso di promuovere **la presente petizione, con la quale si chiede alla Provincia di Trento, e al comune di Lona-Lases, di riattivare urgentemente la funzionalità del tubo di sifonaggio del lago di Lases ora occluso,**

Si rammenta che nel 1983, dopo anni di mobilitazioni popolari**, per salvare il lago fortemente atrofizzato, la Provincia aveva realizzato il tubo di sifonaggio dal costo di 94 milioni di lire,con zero costo d'esercizio.**

A differenza del lago di Caldonazzo, di Canzolino a della Serraia, dove sono stati spesi milioni di euro con l'uso di pompe per ossigenare l'acqua, il tubo di sifonaggio del lago di Lases una volta riattivato ha un costo di esercizio pari a zero. Il comune di Baselga di Pinè per salvare il lago Serraia sta attuando un progetto del costo di 11,8 milioni di euro (Adige 29.7.2026 "Progetto tra Ice Rink e lago Serraia").

I lago, così come l'ambiente in generale, costituisce la base essenziale per la vita in generale e quella umana in particolare. Un lago vivo è garanzia di vita per la comunità locale e luogo di benefico ristoro per tutti coloro lo frequentano e lo amano.

Il lago di Lases, già parzialmente compromesso dall'attività estrattiva e di discarica del porfido, è sottoposto ad un ulteriore stress a causa dell'innalzamento delle temperature dovuto al cambiamento climatico in corso e questo rende necessario un monitoraggio adeguato e il ripristino del tubo di sifonaggio per garantire la continua rigenerazione delle acque di fondo, tutelare il delicato equilibrio, ed evitare che si ammali come negli anni 1970.

In previsione, quando fra 20-30 anni scompariranno i ghiacciai e le falde acquifere si ridurranno, i laghi trentini se mantenuti in salute diverranno inoltre delle fonti idriche importanti per la vita dei cittadini.

Il lago di Lases è considerato da tutti i frequentatori che lo apprezzano, uno dei laghi più caratteristici del Trentino con le sue aree di accesso pubbliche, la sua morfologia e il sentiero circumlacuale; opere realizzate nel 1992 dal "Servizio ripristino ambientale" della Provincia (Progettone ideato dall'allora vice presidente Walter Micheli), in base alla proposta di progetto dell' amministrazione con sindaco l'attuale cav. Vigilio Valentini, presentato nel convegno a Lases del **11.9.1987** sul risanamento del lago di Lases.

Inoltre il lago di Lases non va sottovalutato, perché costituisce un tassello importante per l'economia turistica del Trentino dopo l'agricoltura.

A sud del lago (canneto e parte dello specchio del lago), esiste anche parte del BIOTOPO di Lona-Lases che è un SIC Europeo.

Si ricorda al Comune di Lona-Lases che con prot. n. 455- d.d. **7 febbraio 2024** il Commissario d interim di Lona-Lases dott. Alberto Francini ha firmato una "DICHIARAZIONE DI INTENTI" sottoscritta anche dall'Ing.Vasco von Ferrari-kellerhof e dalla cugina Franziska von Ferrari Kellerhof proprietari del lago (demanio pubblico per lo specchio d'acqua.), e delle aree prative poste a nord. Lo scopo era di impegnare il Comune ad una gestione corretta del lago rispettando gli accordi del 6.9.1990 prot. 2999 sottoscritti anche dal ex sindaco Vigilio Valentini. Con questo nuovo atto di intenti il Comune si impegnava a sviluppare un: **"piano Intervento Lago"**, riguardo: alla segnaletica e ordinanze lago; alla manutenzione delle piante; alla protezione dell'area verde e del canneto a nord; **al controllo della funzionalità del tubo di sifonaggio;** controllare regolarmente svuotamento della fossa a tenuta ermetica della villa abitata a metà lago, unico punto di potenziale inquinamento urbano, ecc. A distanza di 2 anni e mezzo non si è vista una utile iniziativa in tal senso da parte del Comune.

Si chiede che ogni decisione consiliare del Comune di Lona-Lases e della Provincia Autonoma di Trento, in merito alle richieste delle due "Petizioni" allegate, vengano trasmesse al cav. Vigilio Valentini (email: vigilio.valentini@yahoo.it cell: 3485912347), e al sig. Alessandro Fontanari (email: alnerofonte@gmail.com) entrambi rappresentanti del "Coordinamento Lavoro Porfido" (C.L.P.).

Fiduciosi che venga accolta positivamente la richiesta oggetto della petizione, porgiamo distinti saluti.

Si allega una analisi della provenienza delle persone che hanno firmata la presente "PETIZIONE".

I rappresentanti del " Coordinamento Lavoro Porfido" (C.L.P.)

Lona-Lases- Albiano, 3 /11.2026

Nº 1291
FIRMATARI

AL Sindaco Avv. Antonio Giacomelli
Giunta e Consiglio
del Comune di Lona-Lases

Alla Giunta provinciale e all'.Assessore
all'Ambiente Giulia Zanotelli
della Provincia di Trento

OGGETTO: PETIZIONE. Salviamo il lago di Lases e riattiviamo il tubo di sifonaggio che lo ha salvato e mantenuto in vita.

PREMESSA

- Il lago di Lases, incastonato tra i monti Gorsa ad ovest e Chiara ad est, (632 m/slm) è un ambiente naturale prezioso in quanto si tratta di un bacino lacustre che conserva ancora la capacità di riprodurre la vita acquatica di numerose specie di pesci e conserva tratti di naturalità che lo rendono un ambiente salubre e rilassante.
- **Nel 1979** su iniziativa del cav. Vigilio Valentini preoccupato per la torbidità dell'acqua del lago di Lases, venne effettuata una interrogazione da parte del consigliere provinciale Sandro Boato.. **La risposta del Presidente, evidenziò una abnorme presenza algale nei primi 10 metri e conseguente asfissia per la mancata ossigenazione delle acque profonde: il lago stava morendo.**
- Ne seguì una Petizione che venne sottoscritta da 447 cittadini, con la quale impegnava le istituzioni locali e provinciali ad intervenire. Le sezioni ARCI di Lona-Lases e Fornace in collaborazione con l'ASUC di Lases, **il 18.6.1982** con un volantino **"E' urgente risanare i laghi di Lases e di Valle"**, organizzarono un convegno a Lases. Presenti: il presidente della Provincia **Mario Malossini** e vicepresidente **Walter Micheli** il quale si attivò, sposando la proposta del **prof. Alvise Vittori** (presente), limnologo di fama internazionale presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, che propose la posa di un tubo di sifonaggio nel lago. La Provincia nel **1983** ha realizzato così un sistema di sifonaggio (costo 94 milioni di vecchie lire), che consentiva di asportare per gravità (quindi senza l'uso di pompe a zero costi) una parte delle acque profonde prive di ossigeno del lago, portando nel giro di un decennio al suo risanamento.

Ricordiamo che a seguito del convegno d.d. **11.9.1987 " risanamento lago e Biotopo Lona-Lases e loro valorizzazione"** organizzato dal Comune, al fine di una maggiore tutela ambientale del territorio comunale, è stato istituito il BIOTOPO di Lona-Lases che comprende parte del lago e tutta la zona palustre 'Caolago-Sfondrioni'. **Oggi esso è un SIC europeo inserito nel programma di tutela 'NATURA 2000".**

- Da alcuni anni si ripetono fenomeni di anomale fioriture algali, in parte probabilmente dovute anche all'anomalo rialzo delle temperature delle sue acque (cambiamento climatico) ma probabilmente anche alla mancata manutenzione del sistema di sifonaggio nel corso degli anni.

L'ex sindaco cav. Vigilio Valentini (membro del C.L.P.), ha in proposito sollecitato più volte per iscritto il sindaco avv. Giacomelli ad interessarsi della questione **(lettere del 17.12.2025 e del 16.06.2026),** senza però ottenere risposta. Quindi, su sua iniziativa sono state presentate alcune interrogazioni in Consiglio provinciale, la più recente il 15 luglio 2025 a firma della consigliera Lucia Coppola. Sconcerta non poco la candida risposta dell'assessora provinciale all'Ambiente **Giulia Zanotelli che, in data 11 agosto 2025** rispondeva che il tubo di sifonaggio del lago "***è occluso***" e che il Servizio Bacini Montani "***ha scartato l'ipotesi di provvedere alla riattivazione del sifone***". Cosa dunque intende fare l'assessora per tutelare la vita del lago di Lases? Nulla! E il sindaco di Lona-Lases cosa fa? Tace! E l'assessore comunale all'ambiente? E la giunta comunale? E l'intero Consiglio comunale? Solo silenzio! -

- La cosa assume una gravità ancora maggiore considerando che il lago di Lases rappresenta un bacino di acqua dolce pari a circa 2,5 milioni di mc, una riserva preziosa anche per le falde acquifere che

(1)

alimentano le sorgenti Rivi, dalle quali attinge l'acquedotto comunale di **Lona-Lases e pure quello del** Comune di Albiano!

In ottemperanza al terzo punto (tutela ambiente e vivibilità) del proprio statuto fondativo: il "Coordinamento Lavoro Porfido" (C.L.P.) ha deciso di promuovere **la presente petizione, con la quale si chiede alla Provincia di Trento, e al comune di Lona-Lases, di riattivare urgentemente la funzionalità del tubo di sifonaggio del lago di Lases, per garantire la vita dello stesso. Ricordando che il lago, così come l'ambiente in generale, costituisce la base essenziale per la vita in generale e quella umana in particolare. Un lago vivo è garanzia di vita per la comunità locale e luogo di benefico ristoro per tutti coloro lo frequentano e lo amano.**

Nome cognome in stampatello	Firma	Comune di residenza
		LONA-LASES
		LONA-LASES
		Lona-Lases
		Lona-Lases
		LONA-LASES
		LONA-LASES
		LONA-LASES
		LONA-LASES
		LONA-LASES
		LONA-LASES
		TRENTO
		RIVA DEL GARDA
		GIOVO
		ROVERETO
		S. LORENZO DORSINO
		TRENTO
		MEZZANA
		TRENTO
		TRENTO
		VICENZA
		VICENZA

B. TUTTE LE FIRME VERRANNO CONSEGNATE NELL'INCONTRO CON L'ASSESSORE GIUNTA ZANOTELLI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, PROMOZIONE DEI PRODOTTI TRENTINI, AMBIENTE, DIFESA IDROGEOLOGICA E ENTI LOCALI
28 SET. 2026
ARRIVATO
Prot. N° 768598

Egr. Giulia Zanotelli Assessore all'ambiente, difesa idrogeologica, agricoltura e enti locali della Provincia di Trento
TRENTO

Oggetto: Richiesta di incontro per approfondire e garantire la salute del lago di Lases.

Il sottoscritti, in qualità di rappresentanti del "Coordinamento Lavoro Porfido" (C.L.P.) si permettono di sottolineare e chiedere quanto segue.

Si informa che il "Coordinamento Lavoro Porfido" è costituito da persone "di buona volontà", molte delle quali impegnate da molti anni sul fronte sindacale o amministrativo a tutela dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali. Esso si è costituito sulla base dell' "APPELLO" lanciato dal "Comitato Dignità" del 12 gennaio 2014 che, di fronte alla grave situazione venutasi a creare nel settore a partire dal 2006 (anno di approvazione della nuova legge provinciale che disciplina l'attività estrattiva), invitava a non girarsi dall'altra parte. L'appello venne sottoscritto da oltre 20 persone di varia estrazione sociale, che si impegnarono attivamente nello stimolare le amministrazioni comunali ad intervenire per far rispettare quanto previsto dalla legge e dai disciplinari di concessione dei lotti cava in merito al rispetto dei contratti collettivi e alla tutela dei livelli occupazionali.

Fra i punti posti alla base dell'azione del Coordinamento Lavoro Porfido vi è anche l'esigenza di garantire la **vivibilità dei paesi della zona del porfido ed avere riguardo al rispetto dell'ambiente in generale.**

Il lago di Lases ha avuto ed ha un ruolo importante per la vita della comunità di Lona-Lases, per cui è importante garantire la sua salute come è stato fatto negli anni passati e mantenere attivo il tubo di sifonaggio realizzato nel 1983 dalla Provincia (costo 94 milioni di lire), che lo ha salvato da una grave atrofizzazione.

Per garantire la continuità del funzionamento del tubo di sifonaggio, attualmente non funzionante è stata fatta una Petizione sottoscritta da cittadini di Lona-Lases e dalle persone che hanno frequentato il lago di Lases dal 5 agosto al 5 settembre 2026.

Con la presente chiediamo un formale incontro con il "Coordinamento Lavoro Porfido", per presentare la **"Petizione: Salviamo il lago di Lases e riattiviamo il tubo di sifonaggio che lo ha salvato e mantenuto in vita"**, approfondire tutti i relativi aspetti del lago dal 1979 in poi.

Fiduciosi della sua sensibilità per il ruolo che Lei riveste e in attesa di poterLa incontrare, porgiamo cordiali saluti:

Per il "Coordinamento Lavoro Porfido"

Recapito: Vigilio Valentini Via Rivi n. 10 38040 Lona-Lases (TN)

cell: 348 5912347 email: vigilio.valentini@yahoo.it

Montagne del porfido, 21.09.2026

NB DOPO UN SOLLECITO EMAIL dd. 20/10/2026
L'ASSESSORE HA ANCORA DA FISSARE L'INCONTRO

PRESENZA TURISTI AL LAGO DI LASES dal 5 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE DEL 2026

TURISTI PROVENIENTI DALL'ESTERO			
STATO	N°	STATO	N°
America del nord California	2	Argentina	4
Cile	2	Australia	4
Marocco	3	Ucraina	1
Germania	8	Inghilterra (6 da Londra)	7
Kenia	1	Svizzera	4
Belgio	8	Olanda	7
Francia	6	Spagna	9
Irlanda	2	S. Marino	1
Cecoslovacchia	2		
TURISTI PROVENIENTI DALLE PROVINCE DI ITALIA			
Bolzano (Ora-Egna-Caldaro-Termeno-Salorno- Cortaccia)	49	Merano- Bressanone	5
Vicenza	32	Verona	18
Padova	7	Venezia	8
Belluno	2	Trieste 2 e Gorizia 1	3
Treviso	8	Ravenna	2
Brescia	22	Cremona	8
Mantova	7	Modena	9
Parma	1	Pavia	6
Bergamo	7	Rovigo	4
Milano	30	Monza Brianza 4 – Varese 1	5
Lodi	3	Como 1-Lecco 1	2
Ferrara	19	Reggio Emilia 7-Forlì 1	8
Bologna	6	Torino 1- Biella 3	4
Firenze 10 - Livorno 1-Gross. 1	12	Puglia 1-Lecce 1- Bari 3	5
Marche 2 + Macerata 9	11	Taranto	1
Roma	30	Genova	7
Napoli	3	Catania -Trapani- Alessandria	7
Sassari	2	Perugia	1

PERSONE DEL TRENTINO CHE FREQUENTANO IL LAGO DI LASES

Il lago di Lases è amato da trentini che provengono da oltre 53 Comuni.

La maggior parte proviene dal Comune di:

Trento con 441 persone ; Lavis con 50 persone; Rovereto 28 persone; Segonzano 16 persone; Pergine 32 persone; Albiano 19 persone; Civezzano 17 persone e Fornace 11 persone